

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Qualora più Ditte/Società/Enti/Associazioni/Privati dovessero presentare offerte uguali, si procederà seduta stante ad inviare esperimento di migliororia tra i titolari delle citate offerte, se presenti. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato sarà prescelta a seguito di sorteggio tra tutte le offerte uguali (art. 77 R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione sospensiva della valutazione da parte di apposita Commissione dell'equivalenza economica/congruità tra il materiale in permuta di questa Amministrazione e la controprestazione offerta.

Qualora non pervengano offerte, quelle presentate non siano considerate valide o la Commissione di valutazione non ritenga equivalente il materiale in permuta con la controprestazione offerta, la gara sarà dichiarata deserta.

9. STIPULA DELL'ATTO NEGOZIALE:

L'avvenuta aggiudicazione sarà comunicata alla/alle vincitrice/i mediante lettera.

In tale sede verrà richiesto all'aggiudicataria del lotto:

- a. ai sensi del combinato dell'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e all'art. 113 del D. Lgs 12 aprile 2006, nr. 163, **un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia del mancato o inesatto adempimento degli obblighi stessi; detta cauzione rimarrà vincolata fino al termine del periodo di garanzia;**
- b. le spese di copia, stampa, carta bollata e di eventuale registrazione del contratto sono carico dell'offerente.
- c. ogni altra documentazione – in originale – fra quelle già autocertificate dalla Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato che l'A.D. riterrà utile acquisire per la stipula dell'atto negoziale.

La suddetta documentazione dovrà essere presentata, dal titolare o rappresentante legale della Ditta aggiudicataria, entro **5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, in sede di firma dell'atto negoziale.

10. CONSEGNA E COLLAUDO DEI BENI IN APPROVVIGIONAMENTO:

Le attrezzature da officina indicate nell'allegato 1 dovranno essere consegnate presso questo Comando Legione CC Marche – Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Patrimoniale, entro 30 giorni solari dalla data di stipula del contratto, previ accordi diretti con il Mar.A.s. UPS Vernuccio Orazio (tel. 071.5037201) i quali saranno sottoposti a collaudo da parte di una Commissione all'uopo nominata. La fornitura accettata al collaudo si intende contestualmente consegnata.

Nel caso che la Commissione di collaudo pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato al collaudo, fermo restando l'applicazione delle penalità previste, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato dovrà:

- ripresentare al collaudo altro nuovo materiale in sostituzione di quello rifiutato entro un termine da concordare con l'Amministrazione. Il nuovo termine, che decorre dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione di collaudo, non potrà essere comunque superiore alla metà di quello previsto in contratto per la presentazione al collaudo di quanto rifiutato;
- riproporre entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione di Collaudo, quanto già collaudato con esito negativo, accompagnato da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato avviato ai difetti e/o avarie riscontrate.

11. CONSEGNA E RITIRO DEI MATERIALI IN PERMUTA

L'A.D. provvederà alla consegna dei mezzi in permuta solamente dopo aver ricevuto da parte della Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicataria le sopra citate attrezzature e dopo avvenuto favorevole collaudo.

La Ditta dovrà provvedere al ritiro dei beni ceduti in permuta dall'Amministrazione, senza opporre obiezioni di sorta sulla qualità e sullo stato in cui si trovano, presso il parco veicoli inefficienti situato presso la Caserma "Puccini", via Cristoforo Colombo n.21, Ancona entro 20 giorni solari a decorrere dalla data del favorevole collaudo dei materiali forniti dalla stessa.

La predetta consegna sarà fatta constatare mediante apposito verbale redatto da una Commissione nominata da questo Comando che dovrà riportare analiticamente tutto il materiale ceduto e dovrà essere sottoscritto dalle parti (per la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicataria firma per ricevuta).

La Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato aggiudicataria provvederà a propria cura e spese a ritirare veicoli in permuta, nei giorni feriali, con il proprio personale nonché con idonei automezzi previsti per il trasporto sollevando da ogni responsabilità l'A.D..

La Ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni, che venissero provocati durante le operazioni connesse al ritiro, a persone e cose appartenenti all'Amministrazione Militare o a terzi. Non potrà essere avanzata pretesa di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. Eventuali danni provocati dalle operazioni di maneggio e trasporto del materiale dovranno essere risarciti dalla Ditta.

La Ditta, nel caso in cui intendesse chiedere l'immatricolazione dovrà inoltrare istanza al Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Patrimoniale del Comando Legione Carabinieri "Marche", al fine di consentire l'invio dell'apposita segnalazione dei dati identificativi del veicolo (marca, modello, numero di telaio, etc.) al P.R.A. ed alla sede A.C.I., competenti per territorio. Pertanto, la Ditta in tale richiesta dovrà indicare chiaramente la provincia dove il mezzo dovrà essere immatricolato. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Amministrazione Militare per la mancata immatricolazione dei mezzi da parte del P.R.A. e dell'A.C.I..

12. ASSICURAZIONI SOCIALI:

La Ditta/Società/Ente/Associazione s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, la stessa s'impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dall'atto negoziale le norme regolamentari di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. La Ditta/Società/Ente/Associazione si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da Legge o da contratto di lavoro ed ai rapporti in materia di lavoro che trovano la loro origine in contratti collettivi di lavoro che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. La Ditta/Società/Ente/Associazione si obbliga a praticare, verso i dipendenti lavoratori condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e di categoria.

13. PENALITA':

In caso di ritardi o di mancata esecuzione della fornitura nei termini previsti, la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato riconosce all'Amministrazione il diritto di applicare le seguenti penalità:

- ritardo e/o mancato approntamento al collaudo dei materiali in provvista:
 - per il ritardo da 1 a 10 giorni, il 2%;
 - per il ritardo da 11 a 20 giorni il 4%
 - per il ritardo da 21 a 30 giorni il 6%;

- per il ritardo da 31 a 40 giorni l'8%;
- per il ritardo da 41 a oltre,.....il 10%;

da calcolarsi sull'importo della fornitura non approntata al collaudo nei termini fissati.

➤ In caso di esito sfavorevole del collaudo:

- per il ritardo da 1 a 10 giorni, il 2%;
- per il ritardo da 11 a 20 giorni il 4%;
- per il ritardo da 21 a 30 giorni il 6%;
- per il ritardo da 31 a 40 giorni l'8%;
- per il ritardo da 41 a oltre,.....il 10%;

da calcolarsi sul valore della fornitura collaudata sfavorevolmente ed in relazione al tempo intercorso dalla data di comunicazione a mezzo R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione del materiale presentato al collaudo alla data di esito favorevole dello stesso. Ai fini dell'applicazione della penale, dal suddetto periodo, saranno scomputati i giorni residuali nel caso in cui la ditta abbia approntato al collaudo il materiale in anticipo rispetto ai termini previsti.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità previste nel presente articolo non potrà superare il 10% dell'ammontare complessivo del contratto.

Le domande per condono penalità, motivate e documentate esaurientemente dovranno essere presentate all'Amministrazione PENA DECADENZA entro trenta giorni solari dalla data di ricezione della Raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

In caso di raggiungimento del massimo delle penalità (10% dell'ammontare contrattuale), così come in caso di inadempimento parziale o totale ai patti e agli obblighi contrattuali, l'Amministrazione, valutata la gravità, procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163, approvato con D.P.R. 15.11.2012, nr. 236.

14. SPESE INERENTI AL CONTRATTO:

La Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato contraente nel formulare il prezzo della fornitura dovrà tener conto dei seguenti articoli:

- art. 62 del R.C.G.S. (R.D. del 23/05/1924 nr. 827) per il quale le spese inerenti al contratto sono a carico della ditta;
- art. 90 del D.P.R. del 26/10/1972, nr. 633 (istituzione e disciplina del valore aggiunto);
- art. 38 del D.P.R. del 26/10/1972, nr. 634 (disciplina dell'imposta di registro);
- art. 1 della Legge 27/12/1975, nr. 790 che aggiunge l'art. 16/bis al R.D. 18/11/1923, nr. 2440;

I relativi oneri saranno a carico della ditta, in base all'art. 8 del citato D.P.R. nr. 642/1972 il quale stabilisce che nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte, nonostante qualunque patto contrario.

15. PAGAMENTI:

La permuta tra i materiali ceduti dall'A.D. e quelli forniti dalla ditta avverrà secondo il criterio dell'equivalenza economica complessiva delle prestazioni reciproche. A tal fine la Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato emetterà apposita fattura quietanzata per il materiale fornito che si compenserà con il valore dei beni ceduti dall'Amministrazione Difesa. La fattura dovrà indicare, per ciascun articolo, la chiara denominazione, la marca, il modello, il numero parte ed il prezzo unitario dei materiali forniti, e dovrà essere trasmessa, in originale e n. 2 (due) copie al seguente indirizzo: Comando Legione Carabinieri "Marche" – Servizio Amministrativo – Via XXV Aprile 81 - 60122 Ancona.

Qualora il valore dei beni ceduti dall'A.D. fosse superiore a quello dei beni forniti dalla ditta, quest'ultima dovrà procedere al versamento in Tesoreria dell'eventuale differenza a credito.

16. I.V.A.:

La vendita dei beni dichiarati fuori uso/fuori servizio appartenenti all'Amministrazione Militare non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

17. VISIONE DELLE VEICOLI

Qualora codesta spett.le Ditta/Società/Ente/Associazione/Privato fosse interessata alla visione dei veicoli da permutare potrà prendere accordi diretti con il Luogotenente Mastronardi (tel. 071/5037151), tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Per ogni ulteriore chiarimento relativo alla presente lettera di invito si può far riferimento al Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri "Marche", utenza telefonica: 071 5037252.

18. ALLEGATI:

- a. elenco dei beni in dismissione/elenco beni in controprestazione, con annessi preventivi di spesa (allegato 1);
- b. fac-simile offerta (allegato 2);
- c. fac-simile autocertificazione per Ditta/Società/Ente/Associazione (allegato 3);
- d. fac-simile autocertificazione per Privato (allegato 4);
- e. bozza atto negoziale (allegato 5);
- f. verbale di consistenza e stima datato 25.06.2013 (allegato 6);

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Cap. amm. Vito Favla)

